MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA"
AD INDIRIZZO MUSICALE
Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)
tel. 0922962749 fax 0922 962749
C.F. 91004540844
agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it
www.cangiamila.edu.it

I. C. STATALE - "F.E. CANGIAMILA"-PALMA DI MONTECHIARO
Prot. 0006313 del 26/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2025/2026

Svolgimento e valutazione finale

Approvato con delibera del collegio dei docenti del 13 maggio 2026

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

1. LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.
5. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
6. NOTA MIUR 9 MAGGIO 2018, n. 7885: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
7. NOTA MIUR 7 FEBBRAIO 2023, n. 4155: "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa".

Requisiti di ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*(art.2, co.1);*
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Queste le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti dell'I.C. "F. E. Cangiamila" del. 29/09/2025:

1) assenze giustificate per gravi patologie;
2) assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
3) assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
4) assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
5) assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
6) assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
7) assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
8) assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
9) assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
10) assenze per terapie mediche certificate;
11) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì come giorno di riposo (legge n. 516/1988; legge n. 10171989);

Tali deroghe trovano applicazione purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione *(D. Lgs n. 62/2017, art. 5 commi 2 e 3).*

Voto di ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione, attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. n.62/2017 è espresso dal Consiglio di classe in decimi e viene attribuito **considerando gli esiti dell'anno conclusivo del I ciclo.** Nei casi dubbi, e nel caso sia necessario effettuare degli arrotondamenti, si farà riferimento anche all'**andamento dei due anni precedenti**. In caso di ammissione con 3 o più insufficienze, il voto di idoneità all'Esame di Stato non potrà essere superiore a 6.
Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti. *(art.2, co.3).*

Prove d'Esame

L'art. 8 del D.Lgs. n. 62 del 2017 e l'art. 6 del D.M. n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Nel corrente anno scolastico, **l'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale**.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie: **1) testo narrativo o descrittivo; 2) testo argomentativo; 3) comprensione e sintesi di un testo.**
La durata della prova è di **n. 4 ore.**

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie: **1) problemi articolati su una o più richieste; 2) quesiti a risposta aperta**. Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
La durata della prova è di **n. 3 ore**.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai

livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a: **1) questionario di comprensione di un testo; 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo; 3) elaborazione di un dialogo; 4) lettera o e-mail personale; 5) sintesi di un testo.**

La durata complessiva è di **n. 4 ore** comprensive di pausa tra una prova e l'altra.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

La durata complessiva è di n. 20 minuti circa per il candidato che segue l'indirizzo musicale, n.15 minuti per tutti gli altri.
Il giudizio per il colloquio pluridisciplinare e quello relativo al giudizio globale dell'esame di Stato sono allegati nella parte finale del seguente documento (all. 1 e 2)

Per quanto attiene alle prove scritte, di seguito i criteri e le griglie di valutazione riferibili alla singola disciplina, comprensivi dei criteri di valutazione per alunni con DSA e BES.

INDIRIZZO MUSICALE
Per gli alunni che seguono un indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento: il programma della prova, come concordato dal dipartimento di strumento musicale, prevede l'esecuzione di un brano musicale che permette di rilevare le abilità espressivo-interpretative e verrà valutato secondo una griglia predefinita.

ITALIANO

Criteri per la valutazione della prova scritta

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte.

La prova scritta dovrà accertare

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il **voto INTERO** applicando il criterio della media. Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle singole voci in tabella.

Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione degli alunni con DSA non si tiene conto del criterio **FORMA** dal quale sono dispensati; inoltre potranno utilizzare il PC. In caso contrario, gli alunni sono dispensati dal ricopiare il testo in bella copia e possono scrivere in stampato maiuscolo.

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non aderente o limitata	Parziale	Aderente solo nei punti essenziali (Generica)	Abbastanza completa ma non sempre approfondita	Completa ed approfondita	Completa, approfondita ed equilibrata	Completa, approfondita, equilibrata ed originale
CONOSCENZE, INFORMAZIONI E CONTENUTI	Scorretti Esigui	Limitati, Imprecisi	Semplici, essenziali, con qualche imprecisione	Per lo più corretti, ma non approfonditi	Completi ed approfonditi , convincenti	Ampi ed esaurienti, con riflessioni personali	Ampi, originali ed approfonditi
ARGOMENTAZIONE	Assente Scarsa	Modesta	Sufficiente	Soddisfacente	Articolata	Articolata, equilibrata e con apporti personali	Esaustiva con eccellenti capacità di giudizio
STRUTTURA DEL DISCORSO (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente Disordinata	Confusa e frammentaria	Non sempre coesa, qualche incongruenza	Per lo più chiara e coerente	Coerente e ben organizzata	Chiara e coesa, ben organizzata	Coerente, organica e ben articolata
FORMA (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta e sicura l'applicazione delle regole grammaticali
LESSICO	Ridotto Scarno Povero	Elementare Improprio	Semplice, poco espressivo	Abbastanza vario e funzionale	Preciso ed efficace	Appropriato ed espressivo	Ricco e accurato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE – PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO Tip. A – B - C		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
1.Aderenza/ Contenuto **2.Organizzazione del testo** **3.Lessico** **4.Correttezza ortografica**	1. Il contenuto del testo è eccellente e pienamente aderente alla consegna. 2. Il testo risulta essere perfettamente coerente e coeso. 3. Il lessico è ricco, vario e molto pregnante. 4. Ortografia corretta; sintassi ben articolata e funzionale.	**10**
	1. Il contenuto del testo è originale e rispetta pienamente la traccia. 2. Il testo è organizzato in modo coerente e coeso. 3. Il lessico è ricco e vario; tempi verbali coerenti. 4. Testo corretto; presenti solo lievi errori di distrazione.	**9**
	1. Il contenuto del testo è originale e pertinente. 2. Il testo risulta scorrevole nella sua struttura. 3. Il lessico è appropriato all'argomento, i tempi verbali sono per lo più coerenti. 4. Ortografia corretta con pochissimi errori e alcune incongruenze.	**8**
	1. Il contenuto del testo è quasi sempre scorrevole 2. L'organizzazione del testo risulta globalmente ordinata. 3. Il lessico è adeguato al compito richiesto. 4. Presenti alcuni errori ortografici non gravi e lievi incongruenze.	**7**
	1. Il contenuto del testo è accettabile 2. L'organizzazione testuale sufficientemente chiara. 3. Il lessico è semplice e basilare. 4. Il testo presenta errori di ortografia e incongruenze sintattiche.	**6**
	1. Il contenuto del testo non è pienamente sufficiente. 2. L'organizzazione del testo è carente e poco fluida. 3. Il lessico è povero e molto ripetitivo. 4. Sono presenti numerosi errori ortografici e incongruenze sintattiche e grammaticali.	**5**
	1. Il contenuto del testo è scarso e non aderente. 2. Il testo è privo di coerenza e di coesione. 3. Il lessico è improprio e inadeguato. 4. Sono presenti numerosi e gravi errori ortografici e sintattici	**4**

MATEMATICA

La prova deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali. Può essere articolata su più quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'uno dall'altro.
I quesiti, semplici nell'impostazione, potranno toccare gli aspetti numerici, geometrici, tecnologici, probabilistici e/o di calcolo percentuale. I docenti nella scelta degli stessi avranno cura di presentarli nella modalità e tipologia alla quale i corsisti sono stati abituati durante l'anno di corso.
I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di applicazione delle tecniche operative e di calcolo;
- capacità di usare rappresentazioni grafiche;
- capacità logiche nell'analisi e nella risoluzione di problemi;
- ordine e completezza formale (utilizzo dei linguaggi specifici).

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	GIUDIZIO
4	Il candidato non ha acquisito la padronanza delle tecniche operative e di calcolo. Non applica correttamente i procedimenti risolutivi dimostrando vistose lacune nella preparazione di base. L'esecuzione è disordinata e formalmente inadeguata.
5	Il candidato non dimostra sufficiente padronanza delle tecniche operative, di calcolo e dei procedimenti risolutivi; evidenzia incertezze nella preparazione di base. L'esecuzione è poco ordinata e formalmente carente.
6	Il candidato rivela qualche incertezza nell'uso delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e di calcolo; l'esecuzione è sufficientemente ordinata, anche se non sempre formalmente completa.
7	Il candidato rivela una discreta sicurezza nell'uso delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e di calcolo. L'esecuzione è, in genere, ordinata e formalmente completa.
8	Il candidato rivela una buona sicurezza nell'uso delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e di calcolo. L'esecuzione è, in generale, ordinata e formalmente completa.
9	Il candidato rivela appropriata padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e del calcolo. L'esecuzione è ordinata e formalmente completa.
10	Il candidato rivela ottima padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e del calcolo. L'esecuzione è ordinata e formalmente completa.

<u>Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)</u>
Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- La conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte
- La capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo
- La capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- L'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- L'ordine e la precisione nell'esecuzione.

Livello 1 (voto 9-10)	Preparazione valida, con conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione delle regole, proprietà tecniche e di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 2 (voto 7-8)	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici

Livello 3 (voto 6)	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
Livello 4 (voto 5)	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezze nell'applicazione delle regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 5 (voto 4)	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate.

LINGUE STRANIERE

Criteri per la valutazione della prova scritta di lingue straniere

La prova (inglese e francese) proporrà attività di COMPRENSIONE DEL TESTO (Reading comprehension/True – False, adeguati ai livelli A1 e A2 del CEFR.

Ogni candidato eseguirà un esercizio di COMPRENSIONE a risposta aperta e Vero/Falso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE
QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA

VOTO	GIUDIZIO
10	L'elaborato evidenzia una comprensione completa e approfondita del testo, con una conoscenza sicura e articolata delle funzioni e delle strutture linguistiche. Le informazioni sono state rielaborate in modo personale, con un lessico ricco, preciso e adeguato al contesto. L'ortografia è corretta e non presenta errori rilevanti.
9	L'elaborato evidenzia una comprensione esauriente del testo e una buona padronanza delle funzioni e delle strutture linguistiche. Le informazioni sono state rielaborate in modo pertinente, con un lessico vario e appropriato. L'ortografia è corretta, salvo lievi imprecisioni che non compromettono la chiarezza del testo.
8	L'elaborato evidenzia una comprensione completa del testo proposto e una conoscenza organica delle funzioni e strutture linguistiche. Le informazioni sono state rielaborate in modo chiaro con lessico quasi sempre appropriato. L'ortografia è generalmente corretta.
7	L'elaborato evidenzia una comprensione apprezzabile del testo proposto e una conoscenza adeguata delle funzioni e strutture linguistiche. Le informazioni sono state rielaborate in modo semplice con lessico abbastanza appropriato. L'ortografia presenta qualche imprecisione.
6	L'elaborato evidenzia una comprensione generica del testo proposto e una conoscenza superficiale delle funzioni e strutture linguistiche. Le informazioni sono state rielaborate in modo meccanico. Il lessico e l'ortografia risultano accettabili.
5	L'elaborato evidenzia una comprensione parziale del testo proposto e una conoscenza frammentaria delle funzioni e delle strutture linguistiche. Le informazioni risultano confuse e non selezionate in modo adeguato. Il lessico è povero e l'ortografia presenta numerose imprecisioni, che però non rendono del tutto incomprensibile il contenuto.
4	L'elaborato evidenzia una comprensione molto limitata del testo e una conoscenza inadeguata delle strutture linguistiche. Le risposte fornite sono scarsamente pertinenti o fuorvianti, con assenza di rielaborazione. Il lessico è inappropriato e l'ortografia compromette la comprensione complessiva del testo.

La valutazione finale delle due prove scritte delle due lingue straniere sarà il frutto della media aritmetica.

Alunni con DSA / BES

La prova verrà personalizzata secondo i criteri usati nel corso dell'a.s. 2025/2026

Se necessario, il testo da comprendere verrà letto dal docente e l'alunno potrà utilizzare gli strumenti compensativi da lui prodotti e usati nel corso dell'a.s. 2025/2026

Per gli alunni disgrafici, nella valutazione non verrà tenuta in considerazione l'ORTOGRAFIA.

Alunni con disabilità

I docenti delle Lingue Comunitarie, in condivisione con il docente specializzato per l'attività di sostegno nell'ambito del proprio Consiglio di classe, prevedono, per gli alunni con disabilità, prove coerenti con gli obiettivi minimi stabiliti per il resto del gruppo classe ed inseriti sia nel Curricolo dell'Istituto che nel P.E.I. Quest'ultimo è stato redatto in congruità agli obiettivi e alle Finalità della classe terza. Per i suddetti motivi gli alunni svolgeranno prove semplificate rispetto a quelle predisposte per il resto del gruppo classe, strutturate nel rispetto delle tipologie testuali indicate dal MIM.

Griglia di valutazione colloquio orale

Gli **indicatori di valutazione dell'Esame** (colloquio orale) sono i seguenti

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Acquisizione dei contenuti e originalità nella presentazione ed esposizione attraverso l'utilizzo delle TIC
2. Capacità espressiva e padronanza lessicale della lingua italiana
3. Coerenza e organizzazione dei contenuti dell'argomento scelto
4. Pensiero critico e riflessivo, capacità di effettuare collegamenti tra le discipline
5. Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva
6. Competenze lingue straniere
7. Capacità di condurre il colloquio
8. Capacità esecutivo-strumentali (solo indirizzo musicale) *

VOTO	DESCRITTORI (per ciascun indicatore)
10	**1.** Contenuti acquisiti in modo completo e approfondito; rielaborati con creatività e in modo personale anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Piena padronanza lessicale e semantica, anche nei linguaggi tecnici **3.** Completa, coesa ed efficace **4.** Valutazioni personali rigorose, creative e totalmente autonome; ottima capacità di collegamento interdisciplinare **5.** Analisi puntuale e accurata della realtà basata su riflessione critica e consapevole delle esperienze personali **6.** Avanzate con uso della lingua fluido e ricchezza lessicale **7.** Colloquio condotto con spigliatezza e sicura padronanza **8.** Sicurezza, disinvoltura e autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali *
9	**1.** Contenuti acquisiti in modo completo; rielaborati con correttezza e sensibilità anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Chiarezza e precisione semantica con lessico ricco e articolato **3.** Abbastanza completa ed efficace **4.** Valutazioni personali precise e autonome; buona capacità di collegamento interdisciplinare **5.** Analisi puntuale della realtà con attenta riflessione sulle esperienze personali **6.** Intermedie con uso della lingua chiaro e appropriato **7.** Colloquio condotto con destrezza e sicura interazione con i docenti **8.** Sicurezza e autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali*
8	**1.** Contenuti acquisiti correttamente; rielaborati con correttezza anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Chiarezza con lessico articolato **3.** Abbastanza completa ed efficace **4.** Valutazioni ben argomentate con buon grado di autonomia; apprezzabile capacità di collegamento **5.** Analisi adeguata della realtà con corretta riflessione sulle esperienze personali

VOTO	DESCRITTORI (per ciascun indicatore)
	6. Intermedie con uso della lingua chiaro e appropriato **7.** Colloquio affrontato con serenità e adeguato controllo dell'emotività **8.** Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali *
7	**1.** Contenuti acquisiti abbastanza appropriatamente; rielaborati in modo corretto ma poco personale anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Linguaggio globalmente corretto **3.** Abbastanza adeguata **4.** Valutazioni discretamente argomentate, semplici e lineari; soddisfacente capacità di collegamento **5.** Comprensione della realtà con qualche difficoltà, a partire dalla riflessione sulle esperienze **6.** Base con linguaggio abbastanza chiaro e semplice **7.** Colloquio affrontato con emotività; necessita di qualche incoraggiamento o guida **8.** Adeguata capacità esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali *
6	**1.** Contenuti acquisiti in maniera frammentaria; rielaborati in modo poco personale anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Non sempre corretto con lessico semplice **3.** Adeguata ed essenziale **4.** Se sollecitato, esprime valutazioni semplici ma sostanzialmente corrette **5.** Non sempre riesce a comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze **6.** Base con linguaggio sostanzialmente semplice **7.** Colloquio affrontato con emotività e incertezza; talvolta ha bisogno di guida **8.** Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali *
5	**1.** Contenuti acquisiti insufficientemente; rielaborati in modo poco corretto e scarsamente originale anche attraverso l'uso delle TIC **2.** Difficoltà espressive con lessico povero **3.** Parziale/carente, in parte incongruente **4.** Se sollecitato, valutazioni confuse e inconsistenti; non effettua collegamenti tra discipline **5.** Non riesce a comprendere le connessioni con la realtà né a collegarle alle proprie esperienze **6.** Iniziale con linguaggio non sempre chiaro e molto semplice **7.** Colloquio affrontato con difficoltà, sebbene guidato costantemente dai docenti **8.** Limitato utilizzo delle tecniche strumentali *
4	**1.** Contenuti delle discipline non acquisiti **2.** Espressione scorretta con lessico inadeguato **3.** Molto scarsa, incoerente **4.** Anche se sollecitato, non esprime valutazioni; non effettua collegamenti anche se indirizzato **5.** Scarso rispetto o profondi fraintendimenti verso i temi di educazione civica **6.** Mancante o difficoltosa e poco comprensibile **7.** Forte agitazione, lunghe pause, bisogno costante di incoraggiamento **8.** Assente utilizzo delle tecniche strumentali *

Griglia valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali - Colloquio orale

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Acquisizione dei contenuti
2. Capacità espressiva
3. Competenze di base lingue straniere
4. Capacità di condurre il colloquio utilizzando supporti (anche digitali) e guida
5. Partecipazione e impegno

VOTO	DESCRITTORI (per ciascun indicatore)
10	**1.** Contenuti acquisiti in modo completo **2.** Si esprime in modo chiaro e corretto **3.** Usa le lingue straniere in modo corretto e fluido **4.** Espone con sicurezza, anche con supporti, collegando le varie discipline **5.** Partecipa con impegno e riflessione personale
9	**1.** Contenuti acquisiti correttamente **2.** Si esprime in modo chiaro **3.** Usa le lingue straniere in modo corretto **4.** Espone con sicurezza, utilizzando i supporti in modo efficace **5.** Partecipa con impegno e mostra buona autonomia
8	**1.** Conosce i contenuti principali **2.** Si esprime in modo chiaro **3.** Usa le lingue straniere in modo semplice ma corretto **4.** Espone con l'aiuto di supporti e guida **5.** Partecipa in modo abbastanza attivo
7	**1.** Conosce i contenuti essenziali **2.** Si esprime in modo semplice **3.** Usa le lingue straniere con qualche difficoltà **4.** Espone con aiuto frequente **5.** Partecipa se guidato
6	**1.** Conosce i contenuti minimi **2.** Si esprime in modo semplice e poco preciso **3.** Usa le lingue straniere in modo molto essenziale **4.** Espone con molta guida **5.** Partecipa in modo discontinuo
5	**1.** Conosce pochi contenuti **2.** Si esprime con difficoltà **3.** Ha difficoltà nell'uso delle lingue straniere **4.** Espone solo se aiutato **5.** Partecipa poco
4	**1.** Non conosce i contenuti principali **2.** Non riesce a esprimersi in modo adeguato **3.** Non utilizza le lingue straniere

VOTO	DESCRITTORI (per ciascun indicatore)
	4. Non riesce a sostenere il colloquio **5.** Non partecipa

Griglia di valutazione della prova orale di strumento musicale (chitarra, pianoforte, saxofono, flauto)

LIVELLI (espressi in voti decimali)	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti espressi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
4	Non sa riconoscere, comprendere ed eseguire brevi e semplicissimi brani né frammenti di essi nonostante il supporto dell'insegnante.	Esegue esercizi e musiche in modo scorretto e frammentario	Non sa gestire i movimenti allo strumento e non riesce ad eseguire semplici brani
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti (parte teorica e strumentale)	Esegue esercizi e musiche n modo non corretto, poco chiaro.	Sa gestire non sempre correttamente i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme
6	Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti.	Esegue esercizi, studi e brani musicali in modo semplice.	Sa gestire in modo sufficientemente corretto i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani "a solo" e nella musica d'insieme.
7	Conosce, comprende ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.	Esegue esercizi e musiche in modo coerente usando una discreta interpretazione.	Sa gestire in modo abbastanza corretto i movimenti allo strumento ed esegue con buona padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà.
8	Conosce, comprende ed esegue correttamente facili brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.	Esegue in modo soddisfacente, utilizzando la tecnica appropriata.	Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con soddisfacente padronanza tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, di medio livello di difficoltà. -
9	Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa.	Esegue in modo corretto esercizi, studi e brani musicali in maniera elaborata, utilizzando l'interpretazione sempre dovuta.	Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà.

10	Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.	Esegue correttamente studi e brani musicali con disinvoltura, sicurezza e padronanza manifestando autonomia interpretativa ed espressiva	Sa gestire in modo corretto e sicuro i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani "a solo" e nella musica d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà.

La griglia di valutazione per l'esame di strumento musicale per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) deve essere personalizzata basandosi sul PDP (Piano Didattico Personalizzato) o PEI (Piano Educativo Individualizzato). Valorizza il percorso, l'impegno e le competenze acquisite, adattando parametri tecnici (postura, tecnica) ed espressivi, spesso privilegiando l'aspetto comunicativo rispetto alla perfezione esecutiva.
Elementi chiave della griglia per alunni con BES/DSA sono:

- adattamento delle prove ovvero riduzione della complessità del brano o della durata dell'esecuzione.
- Criteri inclusivi: valutazione dell'autonomia, della partecipazione, della musicalità e del controllo emozionale, piuttosto che solo la precisione tecnica.
- Utilizzo di strumenti compensativi per permettere l'uso di spartiti facilitati, note colorate o semplificazioni ritmiche.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli **alunni con disabilità** (L. n. 104/1992) e per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** (L. n. 170/2010), l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del D.M. n. 741/2017.
La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di Esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.
PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Criteri per la conduzione del colloquio degli alunni con disabilità (l.104/92)

Durante il colloquio orale si cercherà di mettere l'alunno con disabilità a proprio agio, dandogli la possibilità di iniziare il colloquio con la materia d'insegnamento, l'argomento o l'esperienza didattica che maggiormente lo ha interessato, oppure potrà illustrare un proprio lavoro o analizzare un documento a lui noto dal quale partire per riprodurre e verbalizzare una mappa interdisciplinare costruita nel corso dell'anno scolastico, così come potrebbe dare avvio alla prova orale, iniziando a parlare delle proprie aspettative e dei propri progetti futuri. In forma guidata si cercherà, per quanto possibile, di fargli operare dei semplici collegamenti disciplinari così da "consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'alunno" (D.M. 26 Agosto 1981). Sarà consentito l'utilizzo di materiale cartaceo (quadernoni, cartelloni, disegni, elaborati, altro), di documentazioni visive (fotografie, fotocopie…), sussidi in multimediali che avranno la funzione di semplificare il colloquio e facilitarne l'esposizione interdisciplinare.

Indicazioni operative per gli alunni

Gli alunni scelgono un argomento di loro interesse, che sarà affrontato in maniera pluridisciplinare e potranno scegliere liberamente di presentarlo, sotto forma di mappa concettuale, di una presentazione multimediale o tesina scritta.
Le mappe concettuali, le presentazioni, o le tesine dovranno essere consegnate al coordinatore della classe**.**
In apertura del colloquio orale, i candidati espongono il loro argomento alla sottocommissione, successivamente gli insegnanti pongono quesiti, guidandoli ad una riflessione sui contenuti esposti, aiutandoli a trovare collegamenti con quanto studiato, ad argomentare rispetto al tema approfondito o in riferimento a **qualunque altro contenuto emerso nel corso delle attività didattiche del corrente anno scolastico**.

Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato (secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D.M. n. 741/2017), la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. La valutazione finale sarà costituita come segue:

- 50% voto di ammissione;
- 50% prove d'Esame (prove scritte e colloquio orale).

La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'Esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti requisiti:

Criteri per l'attribuzione della lode	Valore
Voto di ammissione all'esame, considerando anche il percorso scolastico triennale	Non inferiore a 10/decimi
Voto delle prove scritte	10/decimi in tutte le prove scritte
Approfondita rielaborazione personale dei contenuti esposti nel corso del colloquio, capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio	Voto colloquio non inferiore a 10/decimi
Voto finale d'esame	Non inferiore a 10/decimi

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

Criteri di valutazione del colloquio degli alunni con disabilità (l.104/92)

- Capacità di osservare e descrivere, nelle linee essenziali un'immagine, un disegno, una foto o un elaborato.
- Capacità di organizzare un semplice discorso in modo semplice ma rispondente alle richieste.
- Lettura e comprensione globale di un semplice testo.
- Decodifica di linguaggi verbali e non verbali.
- Realizzazione di una semplice mappa concettuale.
- Conoscenza essenziale di alcuni dei contenuti affrontati nel corso dell'anno.
- Capacità di operare semplici collegamenti. Uso di una semplice ed essenziale terminologia specifica.
- Capacità di comunicare esperienze, conoscenze di base, semplici opinioni con un linguaggio adeguato al contesto, all'argomento, alle richieste.
- Il grado di maturazione raggiunto, tenendo conto del livello di partenza e dei progressi realizzati.

La **VALUTAZIONE** risulterà dal confronto tra il livello di partenza e i risultati raggiunti, tenendo conto dei, seppur minimi, progressi compiuti nel corso dell'intero triennio di Scuola Secondaria di I Grado. Pertanto la valutazione sarà strettamente collegata al percorso di insegnamento- apprendimento proposto agli altri alunni della classe che, per il rispetto delle peculiarità di ciascun allievo è stato in itinere, calibrato, personalizzato e sostenuto attraverso metodologie, strategie ed interventi specifici individualizzati nonché rispondenti alle loro reali capacità. Per la valutazione sia delle prove scritte che del colloquio orale si utilizzeranno gli stessi obiettivi minimi prefissati ed approvati in sede di Collegio per il resto del gruppo classe.

Attestato di credito formativo: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
Diploma finale: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (rif. art. 11 D. Lgs. 62/17, Art. 14 D.M. 741/17).

Alunni BES **non** certificati Per gli alunni BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste né misure dispensative né strumenti compensativi. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni possono usare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata (Nota Ministeriale 7885 del 9 maggio 2018 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo").

Pubblicazione esiti
L'esito dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato nell'**area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato per gli alunni privatisti
I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 741/2017.
La commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Certificazione delle competenze
Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al Decreto Ministeriale n. 14 del 30/01/2024 e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi del DM n.14 del 30/01/2024

ALLEGATI

Allegato 1

Giudizio del colloquio pluridisciplinare

VOTO	Nel colloquio pluridisciplinare
10	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo organico conoscenze e competenze che ha saputo rielaborare in modo personale operando collegamenti fra tutte le discipline, integrandole con considerazioni soggettive. Il livello di preparazione complessivo è ottimo.
9	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo approfondito conoscenze e competenze; ha saputo operare collegamenti fra tutte le discipline utilizzando consicurezza un ricco bagaglio lessicale. Il livello di preparazione complessivo è distinto.
8	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo completo conoscenze e competenze; ha saputo operare collegamenti fra la maggior parte delle discipline, dimostrando una buona sicurezza lessicale. Il livello di preparazione complessivo è buono.
7	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito in modo adeguato conoscenze e competenze di base; ha saputo orientarsi fra alcune discipline, ha dimostrato una soddisfacente proprietà di linguaggio. Il livello di preparazione complessivo è discrete.
6	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito conoscenze e competenze di base in modo essenziale; guidato dai docenti ha saputo orientarsi fra le varie discipline,esprimendosi con un linguaggio semplice ma corretto. Il livello di preparazione complessivo è sufficiente
5	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito solo parzialmente conoscenze ecompetenze di base per obiettivi minimi; anche guidato dai docenti ha avuto difficoltà ad orientarsi all'interno delle discipline, esprimendosi con un linguaggio non appropriato.
4	Il/La candidato/a ha dimostrato di aver acquisito parzialmente solo alcune conoscenzee competenze di base per obiettivi minimi; anche guidato dai docenti ha avuto notevoli difficoltà ad orientarsi all'interno delle discipline.

Allegato 2

Giudizio Globale dell'Esame di Stato

GIUDIZIO GLOBALE DELL'ESAME DI STATO	
OTTIMO (10)	L'alunno/a nel corso del triennio ha partecipato alle attività didattiche con impegno proficuo ed interesse attivo. Ha risposto agli interventi didattici in modo costruttivo ed ha acquisito un metodo di studio razionale ed efficace. II livello di maturazione globale risulta ottimo.
DISTINTO (9)	L'alunno/a nel corso del triennio ha partecipato alle attività didattiche con impegno ed interesse costanti. Ha acquisito un metodo di lavoro sicuro e produttivo. II livello di maturazione globale è da valutarsi con distinto.
BUONO (8)	L'alunno/a nel corso del triennio ha partecipato all'attività scolastica con interesse e impegno. Ha risposto agli interventi educativi e didattici in modo positivo ed ha saputo organizzare adeguatamente il suo lavoro. Le abilità e le conoscenze risultano buone. Il grado di maturazione umana e sociale è molto buono.
DISCRETO (7)	L'alunno/a nel corso del triennio ha partecipato all'attività scolastica con interesse e impegno. Ha dimostrato di avere raggiunto una soddisfacente preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Il grado di maturazione umana e sociale è buono.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno/a, con una preparazione di base (sufficiente. / quasi sufficiente / in parte lacunosa), nel corso del triennio ha rivelato un ritmo di apprendimento (regolare / lento ma graduate / normale). Ha mantenuto un comportamento (corretto / controllato / abbastanza controllato). L'impegno e la partecipazione alla vita scolastica sono stati (regolari / costanti /attivi). Le abilita e le conoscenze sono migliorate (o in parte migliorate). Pertanto, la sua preparazione e il grado di formazione umana e sociale risultano sufficienti.
NON SUFFICIENTE (5)	Nel corso del triennio l'alunno/a ha mantenuto un comportamento (non sempre corretto /poco corretto), rivelando un ritmo di apprendimento (lento / discontinuo / stentato / difficoltoso). L'impegno e la partecipazione alla vita scolastica sono stati (saltuari / discontinui /scarsi). Pertanto la sua preparazione (già) all'inizio carente risulta (non migliorata / ancora carente in alcune discipline /carente in quasi tutte le discipline). Anche il grado di formazione umana e sociale risulta non sufficiente.